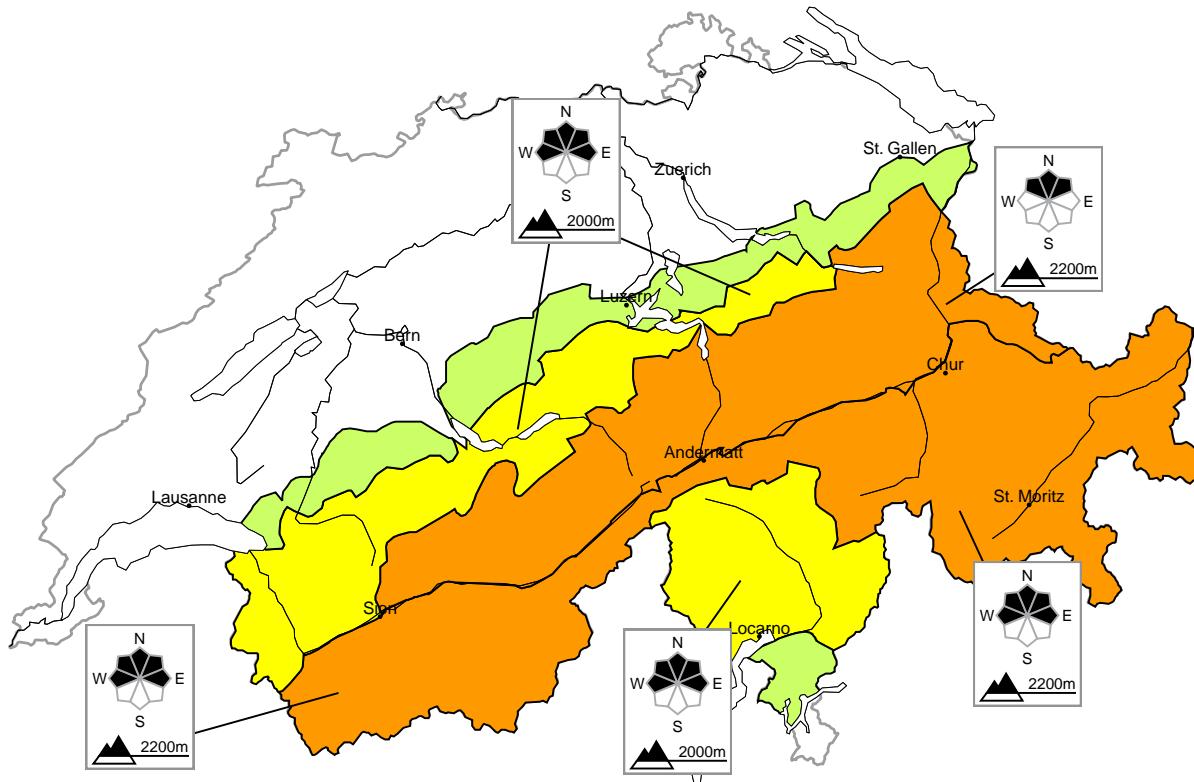


Debole manto di neve vecchia sui pendii esposti a nord. In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 18.3.2023, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 18.3.2023, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 18.3.2023, 08:00



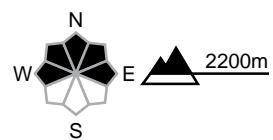
regione A

Marcato, grado 3=



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Già un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Le valanghe possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere in parte grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpestano la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo. Sono possibili distacchi a distanza.

Con vento proveniente da sud ovest in alta montagna si formeranno accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord.

Valanghe bagnate durante la giornata

Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

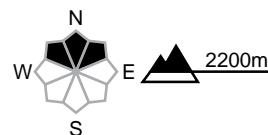
regione B

Marcato, grado 3=



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

In alcuni punti le valanghe possono subire un distacco nella neve vecchia debole e raggiungere in parte grandi dimensioni. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord come pure nei punti scarsamente innevati. Sono possibili distacchi a distanza.

Le escursioni richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione. È necessaria una prudente scelta dell'itinerario, soprattutto sui pendii ripidi esposti a nord.

Valanghe bagnate durante la giornata

Soprattutto sui pendii soleggiati ripidi, sono possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve di medie e, a livello isolato, di grandi dimensioni.

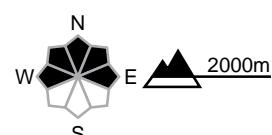
regione C

Moderato, grado 2=



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Le valanghe possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di persone e raggiungere dimensioni medie. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Questi punti pericolosi si trovano principalmente sui pendii ripidi esposti a nord al di sopra dei 2200 m circa. Si raccomanda una prudente scelta dell'itinerario.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide di dimensioni medio-piccole.

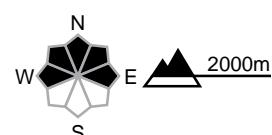
regione D

Moderato, grado 2=



Neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

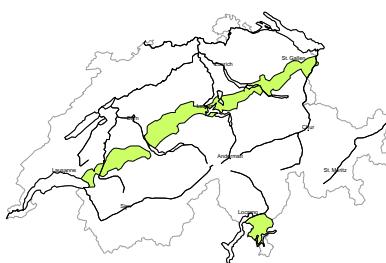
Gli accumuli di neve ventata meno recenti ricoprono un debole manto di neve vecchia sui pendii ombreggiati. Essi sono in parte instabili. Oltre al pericolo di seppellimento, occorre fare attenzione soprattutto al pericolo di trascinamento e caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate e valanghe umide di dimensioni medio-piccole.

regione E

Debole, grado 1



Valanghe asciutte: nessun problema valanghivo evidente

Isolati punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

Valanghe bagnate durante la giornata

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili colate bagnate.

Scala del pericolo

 1 debole

 2 moderato

 3 marcato

 4 forte

 5 molto forte



Manto nevoso e meteo

aggiornato al 17.3.2023, 17:00

Manto nevoso

Specialmente sui pendii esposti a nord situati al di sopra dei 2200 m, in molti punti sono presenti strati fragili formati da neve a cristalli sfaccettati. Nel Vallese e sul versante nordalpino questi strati fragili sono generalmente ricoperti da uno spesso strato di neve. Qui, in alcuni punti e specialmente in quelli scarsamente innevati, le valanghe possono ancora staccarsi interessando questi strati di neve vecchia trasformata a cristalli sfaccettati e raggiungere grandi dimensioni. Nei Grigioni e nel nord del Ticino questi strati fragili sono situati nella parte superficiale del manto nevoso e, specialmente nei Grigioni, possono ancora facilmente subire un distacco.

Sabato in alta montagna il vento proveniente da sud ovest causerà la formazione di accumuli di neve ventata generalmente di piccole dimensioni. Con l'irradiazione solare e il rialzo termico diurno, nel corso della giornata sui pendii ripidi soleggiati saranno possibili valanghe bagnate e per scivolamento di neve.

Retrospettiva meteo di venerdì, 17.03.2023

Il tempo è stato piuttosto soleggiato con alcuni addensamenti di nubi alte. Nelle regioni settentrionali le temperature sono state molto miti.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m di +9 °C nelle regioni settentrionali e di 0 °C in quelle meridionali, con soglia dello zero termico situata generalmente a 3300 m nelle regioni settentrionali

Vento

Da debole a moderato, sulle alture del Giura così come nella regione del Gottardo a tratti da moderato a forte, proveniente da sud ovest

Previsioni meteo sino a sabato, 18.03.2023

La notte fra venerdì e sabato sarà per lo più serena e nel corso della giornata all'inizio splenderà generalmente il sole. Poi nel pomeriggio il tempo diventerà progressivamente sempre più nuvoloso a partire da ovest, ma rimarrà ancora asciutto.

Neve fresca

-

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra +2 °C nelle regioni occidentali e +5 °C in quelle orientali, così come di 0 °C in quelle meridionali. Nelle regioni settentrionali la soglia dello zero termico scenderà intorno ai 2500 m circa

Vento

Da debole a moderato, in alta montagna moderato, proveniente da sud ovest

Tendenza sino a lunedì, 20.03.2023

Domenica il cielo sarà da variamente a molto nuvoloso con temporanei deboli rovesci di neve nelle regioni occidentali e settentrionali. Nelle regioni meridionali il cielo sarà parzialmente soleggiato al pomeriggio. Il limite delle nevicate si collocherà tra i 1500 e i 1700 m. La notte fra domenica e lunedì sarà per lo più nuvolosa soprattutto nelle regioni orientali, dove al di sopra dei 1400 m cadrà ancora un po' di neve a livello locale. Lunedì nel corso della giornata il cielo sarà per lo più soleggiato e la soglia dello zero termico salirà fino ai 2400 m circa. In entrambe le giornate il vento proveniente da sud ovest sarà da debole a moderato.

In entrambi i giorni il pericolo di valanghe asciutte diminuirà lentamente.

Domenica, con il raffreddamento, il pericolo di valanghe bagnate diminuirà, mentre lunedì aumenterà di nuovo leggermente nel corso della giornata.